

Presentazione del CEN



Signore da chi andremo?"

L'Eucaristia nella vita quotidiana

XXV Congresso Eucaristico Nazionale – Ancona 3/11 settembre 2011

PRESENTAZIONE DEL CONGRESSO EUCARISTICO 2011

Alcuni punti fondamentali del Congresso Eucaristico nazionale che si terrà ad Ancona dal 3 all'11 settembre 2011.

EUCARISTIA PER LA VITA QUOTIDIANA

La scelta è stata fatta a partire da una riflessione sull'Esortazione apostolica post-sinodale *Sacramentum caritatis*, nella quale Sua Santità Benedetto XVI avverte la necessità di insistere sull'efficacia dell'Eucaristia per la vita quotidiana: *"In quanto coinvolge la realtà umana del credente nella sua concretezza quotidiana, l'Eucaristia rende possibile, giorno dopo giorno, la progressiva trasfigurazione dell'uomo chiamato per grazia ad essere ad immagine del Figlio di Dio (cfr Rm 8,29s). Non c'è nulla di autenticamente umano – pensieri ed affetti, parole ed opere – che non trovi nel sacramento dell'Eucaristia la forma adeguata per essere vissuto in pienezza."* (n. 71). Di conseguenza il Papa fa proprio il proposito dei Padri sinodali: *"i fedeli cristiani hanno bisogno di una più profonda comprensione delle relazioni tra l'Eucaristia e la vita quotidiana."* (n 77).

Da queste affermazioni è scaturito il tema della settimana celebrativa del Congresso che proporrà una scansione che aiuterà a rileggere, a partire dall'Eucaristia, alcuni ambiti di vita quotidiana. Per rintracciare questi ambiti è sembrata ovvia l'esigenza di non dimenticare il Congresso ecclesiale di Verona del 2006, che già aveva identificato alcuni ambiti di vita dove il cristiano è chiamato a testimoniare il Signore e il suo Vangelo, proprio perché in queste particolari situazioni di vita si sperimenta una "distanza culturale" tra la fede cristiana e la mentalità contemporanea: affettività, fragilità, lavoro e festa, tradizione, cittadinanza.

L'ICONA: "SIGNORE DA CHI ANDREMO?" – IL CAPITOLO VI DI GIOVANNI

L'icona biblica prescelta, tratta dal capitolo 6 del Vangelo di Giovanni, costituisce un autentico faro in grado d'illuminare il cammino di fede personale e di guidarlo all'incontro con il Signore fino ad una piena appropriazione dell'Eucarestia. Questa multiforme ricchezza del Mistero eucaristico è stata sottolineata da Benedetto XVI nella sua esortazione apostolica *Sacramentum Caritatis*, là dove il Papa introduce le tre parti del documento proprio con riferimenti al medesimo testo giovanneo.

“Signore da chi andremo?” è la domanda che l’apostolo Pietro rivolge a Gesù a conclusione del discorso sul pane di vita; è anche la domanda che dopo 2000 anni ritorna come questione centrale della vita del cristiano oggi, che, di fronte alle mille sollecitazioni, ha bisogno di riscoprire in Gesù di Nazareth l’unica via da percorrere, l’unico pane che sfama il desiderio di dare uno stile e un orientamento alla propria vita, l’unico pane che da la forza di testimoniare quanto sia bello essere cristiani.

Per la preparazione spirituale al Congresso Eucaristico, il Comitato organizzatore ha predisposto un sussidio biblico, curato da don Ermenegildo Manicardi: *“Signore da chi andremo? L'icona biblica del Congresso Eucaristico Nazionale. Ancona 2011”* (Ed. San Paolo - € 13,00).

LA DIMENSIONE ECCLESIALE E TERRITORIALE DEL CONGRESSO

Una novità di questo Congresso Eucaristico è costituita è la distribuzione delle sedi celebrative; infatti verranno coinvolte tutte le Diocesi della Metropoli di Ancona: Ancona-Osimo, Fabriano, Jesi, Loreto, Senigallia, nelle quali verranno distribuite le diverse tematiche e le varie giornate celebrative. L’intento è quello innanzitutto ecclesiale di coinvolgere il popolo di Dio e le chiese locali dell’intera Metropoli; poi quello di coinvolgere ulteriormente la vita quotidiana facendo sì che le varie tematiche siano trattate o celebrate laddove sono particolarmente vissute o sentite: ad esempio a Loreto si celebrerà la giornata dedicata ai malati; a Fabriano la giornata dedicata al lavoro, ecc.

LA STRUTTURA DELLA SETTIMANA CONGRESSUALE

Nel Convegno dei Delegati diocesani tenutosi ad Ancona dal 24 al 26 giugno scorso ci sono state dette tante cose in generale, ma nessuna è stata precisata nei suoi aspetti organizzativi utili per far partire nelle Diocesi proposte concrete di partecipazione sia della Delegazione diocesana, sia del popolo di Dio, sia di coloro che sono impegnati nei vari settori pastorali riconducibili agli ambiti oggetto di riflessione nel Congresso.

Dal 26 al 28 gennaio prossimi i Delegati diocesani sono stati convocati nuovamente ad Ancona e speriamo che in questa sede vengano date maggiori precisazioni.